

Delibera di assemblea n. 2 del 14 giugno 2017

Alle ore 15,00 del 14 giugno 2017, nell'Aula "A" del Palazzo di Giustizia, in Via Napoli di Lagonegro, si è riunita, in seduta straordinaria, l'Assemblea degli Iscritti, per discutere delle problematiche inerenti l'Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro.

Sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Ordine: avv. Katia Di Palma, avv. Antonio Rienzo e avv. Corrado Cerbino.

Presiede l'avv. Antonio Rienzo, assistito dal Consigliere Segretario avv. Corrado Cerbino.

Sono presenti, altresì, 17 avvocati e 1 praticante avvocato, come da elenco separato che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed illustra il punto della situazione relativamente alle criticità dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro dando lettura della nota a firma del dott. Scorza, pervenuta in data 06.06.2017, e del provvedimento della Corte di Appello di Potenza con il quale è stata disposta l'applicazione del dott. Alfonso Marino (funzionario in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Sala Consilina) presso l'Ufficio del G.di P. di Lagonegro a decorrere dal 12.06.2017, per sei mesi e per un giorno a settimana.

Prendono la parola, ed esprimono le proprie opinioni, gli avvocati Michele Canonico, Concetta Iannibelli, Demetrio Ricciardone, Giuseppe Sabella, Antonio Panico e Giovanni Leonasi, i quali rappresentano all'Assemblea che l'offerta di applicazione del dott. Marino, per un solo giorno a settimana, deve ritenersi offensiva e irrispettosa nei confronti dell'Avvocatura Lagonegrese e in alcun modo risolutiva delle persistenti problematiche. Sottolineano, altresì, che alcuna risposta è stata data circa l'applicabilità di quanto chiesto dall'Avvocatura nel deliberato assembleare del 31.05.2017 in ordine alla possibile applicazione, per l'intera settimana, del sig. Luigi Guerriero, attualmente in servizio presso l'Ufficio GIP. Evidenziano, ancora, quale ultimo sintomo della totale mancanza di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro, il rinvio dell'udienza penale che si sarebbe dovuta celebrare in data odierna attraverso un mero ed "irrituale" avviso affisso dinanzi all'Aula di udienza.

L'ASSEMBLEA

udita la relazione del Presidente e sentite le osservazioni e le proposte formulate dagli intervenuti

DELIBERA

di approvare, come approva, la seguente mozione:

CONSIDERATO

il tenore della nota del Presidente della Corte d'Appello del 6.6.2017 in merito all'applicazione del dr. Alfonso Marino presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Lagonegro per un solo giorno a settimana per sei mesi;

RITENUTO

- che le Autorità preposte non si sono compiutamente pronunziate circa la praticabilità di quanto segnalato e chiesto dall'Avvocatura nel deliberato assembleare del 31.5.17. Segnatamente quanto alla disapplicazione dall'Ufficio GIP del Sig. Guerriero Luigi e sua completa applicazione al Giudice di Pace sede (tema pregnante sul quale si insiste in attesa di compiuto riscontro);
- che, in sostanza, la sola applicazione che precede rappresenta timido palliativo a fronte d'un problema di ben diversa portata e non potrà certamente ovviare all'interruzione della celebrazione dell'udienza penale

(tema sul quale non risulta essere stata prospettata od ordinata ai funzionari interessati una concreta soluzione operativa: allo stato l'impiego di amanuense che scriverebbe sotto sorveglianza della sig.ra Pina Chiacchio, ove fattibile, recherebbe la chiusura al pubblico ed all'utenza tutta degli Uffici/Cancellerie durante l'udienza).

Ciò considerato

PROPONE e così DELIBERA

lo stato di agitazione dell'Avvocatura Lagonegrese per le ragioni che precedono e comunque per tutte quelle di cui alla delibera assembleare del 31.5.17;

Nel contempo

CHIEDE

al Consiglio dell'Ordine di voler sollecitamente convocare per via ordinaria l'Assemblea degli iscritti entro il minimo termine di legge, col seguente o.d.g.:

"" RESOCONTO CIRCA IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO G.d.P. LAGONEGRO. ADOZIONE ULTERIORI FORME DI PROTESTA A TUTELA DELLA CATEGORIA FORENSE E DEL REGOLARE ESERCIZIO DELLE FUNZIONI GIURISDIZIONALI IN DETTO UFFICIO CIRCONDARIALE", salvo altro.

Il presente deliberato sarà comunicato al Sig. Presidente del Tribunale, al Sig. Procuratore della Repubblica, sede; nonché al Sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza e ampiamente diffuso fra gli iscritti attraverso la pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ordine.

Manda al Consigliere Segretario perché provveda agli adempimenti di rito.

Del che è verbale.

Lagonegro, li 14 giugno 2017.

Il Consigliere Segretario
F.to Avv. Corrado Cerbino

Il Presidente
F.to Avv. Antonio Rienzo

 E' copia conforme all'originale
Il Consigliere Segretario
Avv. Corrado CERBINO